



CASP 2024

Relazione finale

INDICE

Elenco delle abbreviazioni	3
Sintesi.....	4
Panoramica del CASP 2024 e delle sue attività.....	4
Principali risultati e conclusioni del CASP 2024.....	4
Raccomandazioni principali	7
Progetto CASP 2024.....	8
Descrizione del CASP 2024 e delle sue attività	8
AVM partecipanti.....	9
Attività specifiche per prodotto.....	11
Succhietti per neonati.....	11
Seggiolini	13
Catene luminose.....	14
Mini riscaldatori elettrici	16
Sigarette elettroniche usa e getta.....	18
Biciclette per bambini.....	20
Slime (nuova verifica).....	22
Attività orizzontali.....	24
Normazione	24
Kit iniziale per nuovi arrivati.....	25
Conclusioni	26
Conclusioni generali.....	26
Raccomandazioni	27

Elenco delle abbreviazioni

CASP	Attività Coordinate per la Sicurezza dei Prodotti
CEN	Comitato europeo di normazione
DG JUST	Direzione generale della Giustizia e dei consumatori
CE	Commissione europea
SEE	Spazio economico europeo
EFTA	Accordo europeo di libero scambio
EN	Norma europea
UE	Unione europea
AO	Attività orizzontale
DSGP	Direttiva relativa alla sicurezza generale dei prodotti 2001/95/CE
GPSR	Regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti 2023/988
ISO	Organizzazione internazionale per la normazione
LVD	Direttiva sulla bassa tensione 2014/35/UE
AVM	Autorità di vigilanza del mercato
GUUE	Gazzetta ufficiale dell'Unione europea
ASP	Attività specifica per prodotto
SAGA	Strumento di valutazione dei rischi Safety Gate
REACH	Regolamento (CE) n. 1907/2006 per la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche
TC	Comitato tecnico
TPD	Direttiva sui prodotti del tabacco 2014/40
TS	Specifiche tecniche
DSG	Direttiva sulla sicurezza dei giocattoli 2009/48/CE

Sintesi

Panoramica del CASP 2024 e delle sue attività

Descrizione generale

Il progetto CASP promuove la cooperazione tra le autorità di vigilanza del mercato (AVM) dei paesi dell'UE e dell'EFTA per garantire la sicurezza dei prodotti venduti nel mercato unico.

L'obiettivo principale del CASP è quello di garantire un mercato unico sicuro fornendo alle AVM gli strumenti per testare congiuntamente i prodotti immessi sul mercato, valutare i rischi che comportano e definire posizioni e procedure comuni per la vigilanza del mercato. Inoltre, il CASP mira ad

agevolare le discussioni e a istituire un significativo scambio di idee per elaborare approcci, metodologie, strumenti pratici e linee guida comuni. Contribuisce anche alla creazione di una maggiore consapevolezza sulla sicurezza dei prodotti tra gli operatori economici e i consumatori attraverso una strategia di comunicazione coinvolgente sulle sue attività e i suoi risultati.

Descrizione delle attività

Il progetto CASP riunisce le AVM per collaborare sulla base delle loro priorità. Ogni anno, il CASP comprende diverse attività, raggruppate in attività specifiche per prodotto (ASP) e attività orizzontali (AO). I compiti svolti dalle AVM all'interno di queste due categorie differiscono in modo significativo. I partecipanti alle ASP testano congiuntamente i prodotti selezionati che vengono campionati nei rispettivi mercati

nazionali. I prodotti vengono testati in laboratori accreditati nell'UE/EFTA secondo i criteri di prova concordati. Nel frattempo, le AO fungono da piattaforma per lo scambio di conoscenze tra le AVM, al fine di sviluppare approcci comuni, procedure e strumenti pratici per la vigilanza del mercato.

Attività specifiche per prodotto

- ASP1 – Succhietti per neonati
- ASP2 – Seggiolini
- ASP3 – Catene luminose
- ASP4 – Mini riscaldatori elettrici
- ASP5 – Sigarette elettroniche usa e getta
- ASP6 – Biciclette per bambini
- ASP7 – Slime (nuova verifica)

Attività orizzontali

- AO1 – Normazione
- AO2 – Kit iniziale per nuovi arrivati

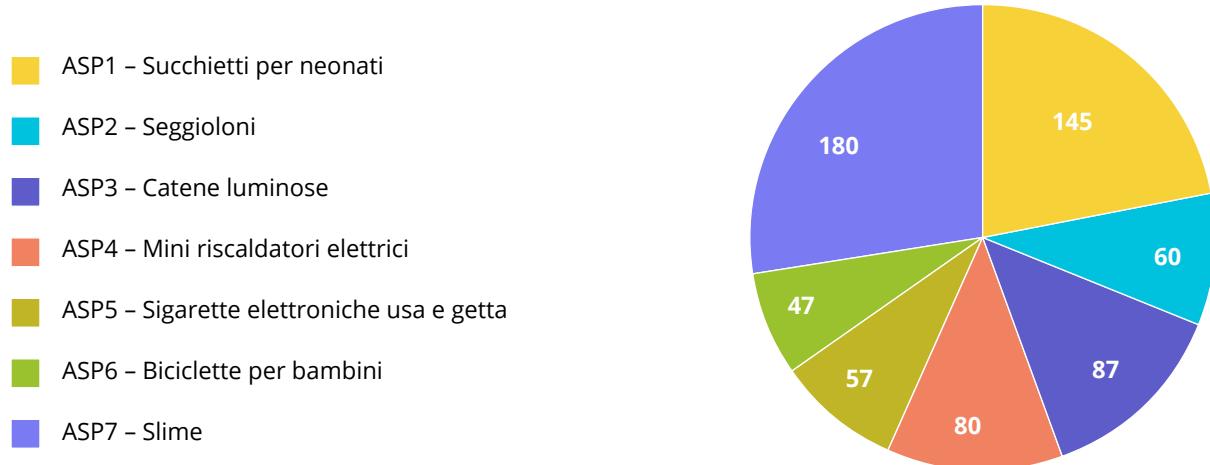
Principali risultati e conclusioni del CASP 2024

Attività specifiche per prodotto

Combinando le sette attività specifiche per prodotto, le AVM partecipanti hanno raccolto 656 campioni seguendo una metodologia di campionamento definita per ciascuna categoria di prodotto. Il campionamento è stato effettuato sulla base della distribuzione concordata dalle autorità, in linea con le peculiarità e le disponibilità di ogni mercato. Sebbene gli approcci possano variare leggermente, le AVM adottano in genere un metodo di campionamento basato sul rischio.

Per ogni ASP, i campioni sono stati testati in un laboratorio di prova accreditato utilizzando un piano di prove comune. Oltre ai test condotti in laboratorio, le AVM hanno effettuato verifiche su avvertenze, marcature e istruzioni nella/e loro lingua/e nazionale/i.

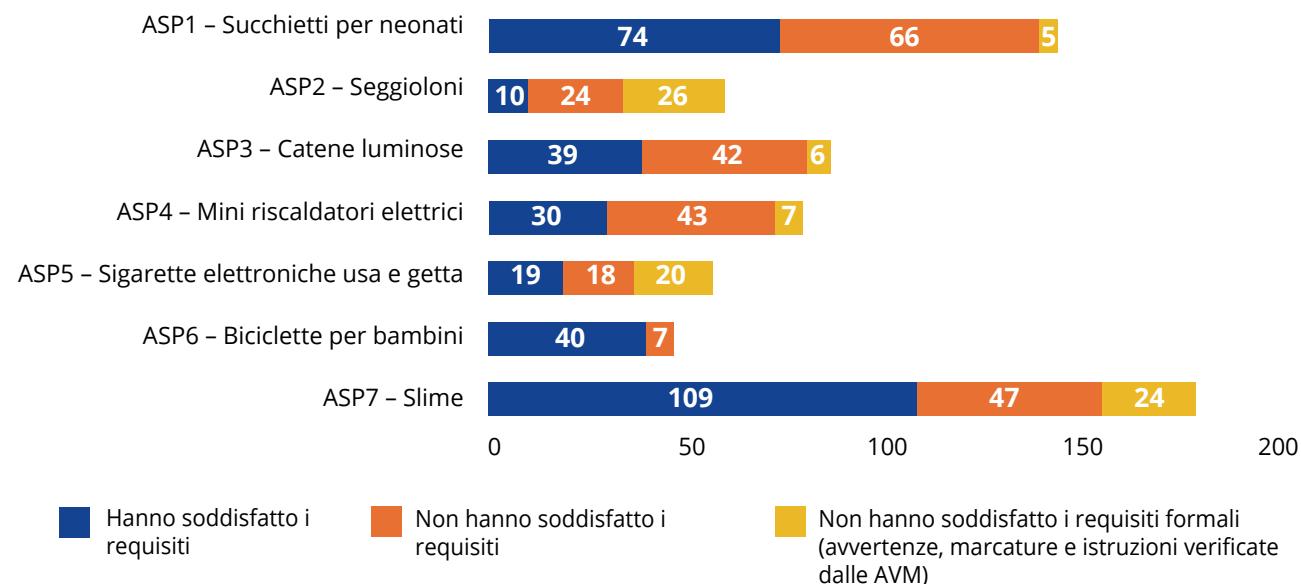
Figura 1: Numero totale di campioni testati (N=656)



Le misure correttive adottate per i campioni testati si concentrano sulla rimozione dal mercato dei prodotti che rappresentano un rischio per la salute e la sicurezza dei consumatori. I risultati finali non forniscono una rappresentazione statisticamente solida del mercato unico europeo.

Il grafico sottostante illustra i risultati complessivi per ciascuna ASP.

Figura 2: Risultati complessivi delle prove comprese avvertenze, marcature e istruzioni (N=656)



Le AVM hanno condotto valutazioni dei rischi per i campioni che non soddisfacevano i requisiti. Questo esercizio ha comportato la valutazione dei potenziali danni ai consumatori finali e della probabilità che tali danni si verifichino. Le valutazioni congiunte dei rischi sono una

componente cruciale delle riunioni di laboratorio ASP, che consentono alle AVM di sviluppare approcci comuni e discutere casi complessi. Inoltre, le AVM hanno avuto l'opportunità di riferire e discutere le misure correttive da implementare.

Figura 3: Panoramica dei livelli di rischio per i campioni che non hanno soddisfatto i requisiti (N=346)

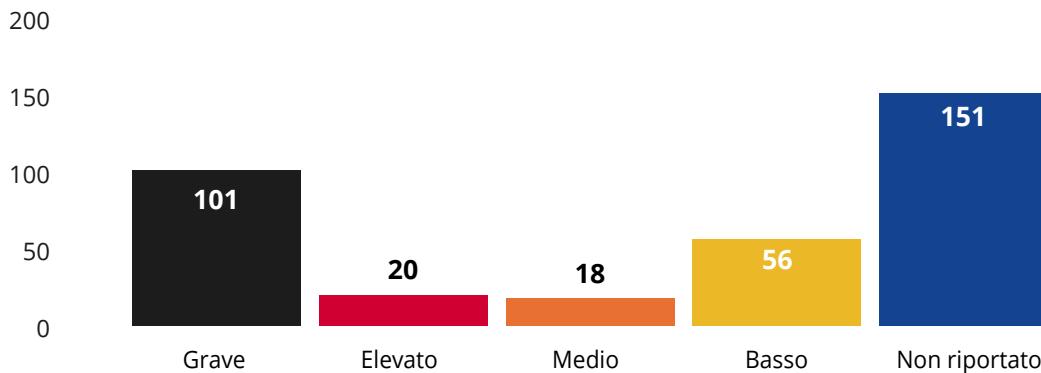
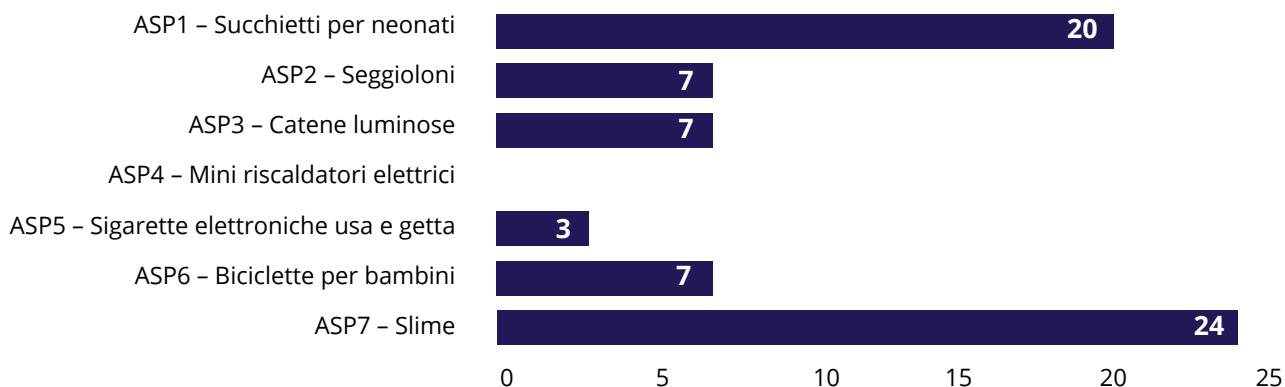


Tabella 1: Riepilogo delle misure correttive adottate per ASP

Tipologia di misure	ASP1	ASP2	ASP3	ASP4	ASP5	ASP6	ASP7	TOTALE
Richiamo del prodotto dagli utenti finali	21	2	7	2	1	14	17	64
Ritiro del prodotto dal mercato	6	9	2	3	5	8	12	45
Divieto di vendita del prodotto	21	2	5	2	4	5	37	76
Distruzione del prodotto	1	0	1	0	0	0	8	10
Blocco delle vendite	3	0	3	1	0	11	18	36
Esclusione del prodotto dal listino da parte del portale/negozio online	6	0	0	2	0	0	8	16
Importazione respinta alla frontiera	0	0	0	0	0	1	0	1
Sanzioni nei confronti dell'operatore economico	0	0	6	4	16	0	2	28
Richiesta all'operatore economico di modificare/migliorare il prodotto	14	11	2	9	0	3	6	45
Richiesta all'operatore economico di contrassegnare il prodotto con avvertenze appropriate	2	13	13	3	0	1	2	34
Avvertenza ai consumatori circa i rischi	0	11	0	0	0	0	0	11
AVM responsabile informata	2	0	1	2	0	0	0	5
Altro	1	1	6	5	1	0	3	17
TOTALE	77	49	46	33	27	43	113	387

Figura 4: Notifiche Safety Gate emesse in base ai risultati delle prove del CASP 2024 (N=68)



Attività orizzontali

Le attività orizzontali fungono da piattaforma di scambio di conoscenze per le AVM, consentendo loro di affrontare le sfide, condividere le prospettive e le migliori pratiche e sviluppare soluzioni efficaci. Il manuale, la guida

e i documenti di supporto prodotti da queste due attività sono stati concepiti per migliorare l'efficacia della vigilanza del mercato in tutte le autorità dell'UE/EFTA.

Tabella 2: Sintesi dei principali risultati delle attività orizzontali del CASP 2024

Attività orizzontali	Risultati
Normazione	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Manuale sull'uso delle norme per analogia; ▶ Raccolta di 10 casi di studio; ▶ Elenco dei prodotti GPSR che attualmente non sono coperti da una specifica norma europea citata nella GUUE.
Kit iniziale per nuovi arrivati	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Elenco delle informazioni più essenziali per un collega che si unisce a un'AVM; ▶ Riorganizzazione e aggiornamento della piattaforma SharePoint della DG JUST; ▶ Sviluppo di una raccolta completa di risorse e materiali formativi per guidare i neofiti di AVM (video tutorial, infografiche e grafici).

Raccomandazioni principali

Sulla base delle discussioni tenutesi tra le AVM durante il progetto e dei risultati generali delle attività, è stata formulata una serie completa di raccomandazioni per ciascuna attività, indirizzate agli operatori economici e ai consumatori.

La versione completa di tali raccomandazioni è riportata alla fine della presente relazione. Le raccomandazioni specifiche per ogni attività sono incluse nelle relazioni dedicate a ciascuna di esse.

Progetto CASP 2024

Descrizione del CASP 2024 e delle sue attività

CASP 2024 è la quinta edizione dei grandi progetti annuali CASP. CASP 2024 comprende due tipi distinti di attività:

- ▶ **Attività specifiche per prodotto:** I partecipanti testano prodotti selezionati congiuntamente, prelevati dai rispettivi mercati nazionali, in laboratori accreditati all'interno dell'UE/EFTA, aderendo a criteri di prova concordati. CASP 2024 incorpora anche un'iniziativa di ripetizione delle prove. Le iniziative di ripetizione delle prove ripetono attività di vigilanza del mercato su larga scala (in questo caso, CASP 2019 Slime) per prodotti che in precedenza presentavano alti tassi di guasto e che hanno dato luogo a molte

notifiche Safety Gate;

- ▶ **Attività orizzontali:** Queste attività costituiscono un forum di scambio di conoscenze per le AVM, consentendo loro di collaborare con esperti tecnici per sviluppare approcci, procedure e strumenti comuni per migliorare l'efficacia della vigilanza del mercato.

Prima dell'inizio del CASP 2024, la Commissione europea ha consultato le AVM per identificare i loro interessi e le loro priorità. Sulla base di questi elementi, le AVM hanno selezionato una serie di attività orizzontali e specifiche per i prodotti, garantendo l'allineamento con i loro obiettivi di vigilanza del mercato.

ASP	AO
ASP1 – Succhietti per neonati ASP2 – Seggioloni ASP3 – Catene luminose ASP4 – Mini riscaldatori elettrici ASP5 – Sigarette elettroniche usa e getta ASP6 – Biciclette per bambini ASP7 – Slime (nuova verifica)	AO1 – Normazione AO2 – Kit iniziale per nuovi arrivati

Figura 5: Calendario del CASP 2024



AVM partecipanti

Al CASP 2024 hanno partecipato in totale 41 autorità provenienti da 25 diversi Stati membri dell'UE/paesi dell'EFTA¹.

Paese	AVM	ASP1	ASP2	ASP3	ASP4	ASP5	ASP6	ASP7	A01	A02
Austria	Ministero federale degli affari sociali, della salute, dell'assistenza e della protezione dei consumatori	x				x		x	x	
	Ministero federale degli affari sociali, della salute, dell'assistenza e della protezione dei consumatori, Unità III/A/3 - sicurezza dei prodotti					x		x		
Belgio	Servizio pubblico federale per la salute - Unità di prodotto per il consumo ispettivo					x			x	
	Servizio pubblico federale dell'economia - Direzione generale della qualità e della sicurezza	x								
Bulgaria	Commissione per la protezione dei consumatori	x	x					x		
Croazia	Ispettorato di Stato	x	x	x	x	x	x	x		
Cipro	Dipartimento dell'Ispettorato del lavoro				x*					
	Servizio di protezione dei consumatori	x	x							
	Dipartimento dei servizi elettrici e meccanici, Ministero dei trasporti, delle comunicazioni e dei lavori								x	x
Cechia	Autorità ceca per l'ispezione del commercio		x	x*			x	x*		
Estonia	Autorità di protezione dei consumatori e di regolamentazione tecnica	x			x			x		
Finlandia	Agenzia finlandese dei trasporti e delle comunicazioni						x			
Francia	Direzione generale per la politica della concorrenza, i consumatori e il controllo delle frodi		x					x		
Germania	Direzione di Stato della Sassonia	x					x*	x		
	Governo della Media Franconia - Ufficio di vigilanza sul commercio						x		x	
	Ispettorato del lavoro dello Stato di Brema	x*								
	Amministrazione locale di Detmold	x*								
Ungheria	Dipartimento per la vigilanza del mercato - Autorità di vigilanza sul commercio - Governo dell'Alta Baviera		x		x			x		
	Consiglio regionale di Tübingen		x							
	Amministrazione locale di Düsseldorf			x						
Ungheria	Ministero della Giustizia, Dipartimento per la protezione dei consumatori e la sorveglianza del mercato	x*		x*				x*		

¹ Le autorità indicate con (*) partecipano esclusivamente alle prove. Essi sono autorizzati a partecipare al processo di prova, ma non sono coinvolti nelle riunioni relative alle attività, nelle discussioni e nei processi decisionali.

Islanda	Autorità per l'edilizia abitativa e la costruzione	x		x	x*					
Irlanda	Commissione per la concorrenza e la protezione dei consumatori	x	x	x	x					
	Camera di commercio di Torino			x		x	x			
	Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi		x	x		x	x			
Italia	Camera di Commercio di Venezia Rovigo		x*			x*				
	Camera di Commercio di ReggioCalabria		x*			x*				
	Camera di commercio di Pistoia-Prato					x				
Lettonia	Centro per la protezione dei diritti dei consumatori			x		x				
Lituania	Autorità di Stato per la protezione dei diritti dei consumatori	x	x*	x	x	x	x			
Lussemburgo	ILNAS (Dipartimento di vigilanza del mercato)	x		x						
Malta	Autorità maltese per la concorrenza e i consumatori - Direzione Sorveglianza del mercato	x	x	x	x	x	x			
	Direzione per la salute ambientale				x					
Norvegia	Direzione norvegese per la protezione civile	x				x				
Polonia	Ufficio per la concorrenza e la protezione dei consumatori			x		x				
Portogallo	Autorità per la sicurezza economica e alimentare		x							
Repubblica slovacca	Ispezione commerciale slovacca			x		x	x			
Spagna	Ministero dei diritti sociali, dei consumatori e dell'Agenda 2030	x*								
	Ministero dell'Industria e del Turismo				x*	x*				
Svezia	Ente nazionale svedese per la sicurezza elettrica		x	x		x	x			
Paesi Bassi	Autorità olandese per la sicurezza degli alimenti e dei prodotti di consumo					x				
	TOTALE	16	11	13	13	7	13	19	6	6

Attività specifiche per prodotto

Succhietti per neonati

Questa attività si concentra su due categorie di prodotto: **succhietti per neonati** (comunemente noti anche come succhiotti o ciucci) e sui **portasucchietti** (con o senza elementi ludici). Le AVM partecipanti hanno rac-

colto un totale di 145 prodotti: 81 succhietti per neonati e 64 portasucchietti, di cui 14 con elemento ludico. In totale, 111 campioni sono stati ottenuti nei negozi fisici e 34 sono stati acquistati online.

Criteri di prova

I succhietti per neonati sono stati testati in conformità con la norma **EN 1400:2013+A2:2018** (inclusa la rettifica di gennaio 2019) e con l'allegato XVII del regolamento **REACH** relativo alle restrizioni sugli ftalati (voci 51 e 52);

Tutti i portasucchietti sono stati testati secondo la norma **EN 12586:2007+A1:2011**. Quelli con elemento ludico sono stati testati anche in base alla norma **EN 71-1:2014+A1:2018** per la sicurezza dei giocattoli e le proprietà meccaniche.

Risultati delle prove

Degli 81 succhietti per neonati, 20 (25%) non hanno soddisfatto almeno uno dei requisiti di prova. Se si includono i controlli effettuati dalle AVM, 25 campioni (31 %) non hanno soddisfatto almeno uno dei requisiti. Le clausole con i tassi di guasto più elevati includono la clausola 9.1 (Resistenza agli urti), la clausola 8.4 (Ventilazione dello scudo) e la clausola 9.3 (Resistenza allo strappo).

Su 64 portasucchietti, 46 (72%) non hanno soddisfatto i requisiti necessari. I tassi di guasto più elevati sono stati registrati per la clausola 5.1 (requisiti generali) e la clausola 5.2 (requisiti meccanici). Inoltre, 7 portasucchietti su 13 con elemento ludico (54 %) non hanno soddisfatto i requisiti, in particolare la clausola 5.1.12.6 (componenti supplementari come giocattoli).

Figura 6: Risultati complessivi delle prove sui succhietti per neonati (esclusi i controlli relativi alle avvertenze, alle marcature e alle istruzioni) (N=81)

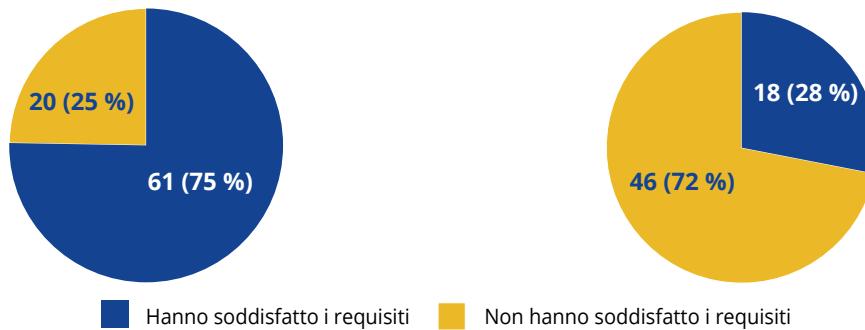
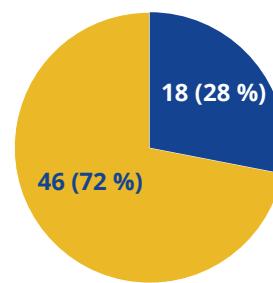


Figura 7: Risultati complessivi delle prove sui portasucchietti (esclusi i controlli relativi alle avvertenze, alle marcature e alle istruzioni) (N=64)



Livelli di rischio e misure adottate

Sulla base dei risultati delle prove, le AVM hanno effettuato valutazioni del rischio e hanno stabilito le misure correttive da adottare². In totale, 9 succhietti e 23 portasucchietti sono stati valutati come prodotti che presentano un rischio grave.

Sono state emesse notifiche Safety Gate per 20 prodotti (9 succhietti e 11 portasucchietti).

² I risultati riferiti si basano sulle informazioni disponibili fino al 26/05/2025.

Figura 8: Misure adottate per i prodotti che non hanno soddisfatto i requisiti (N=77)³

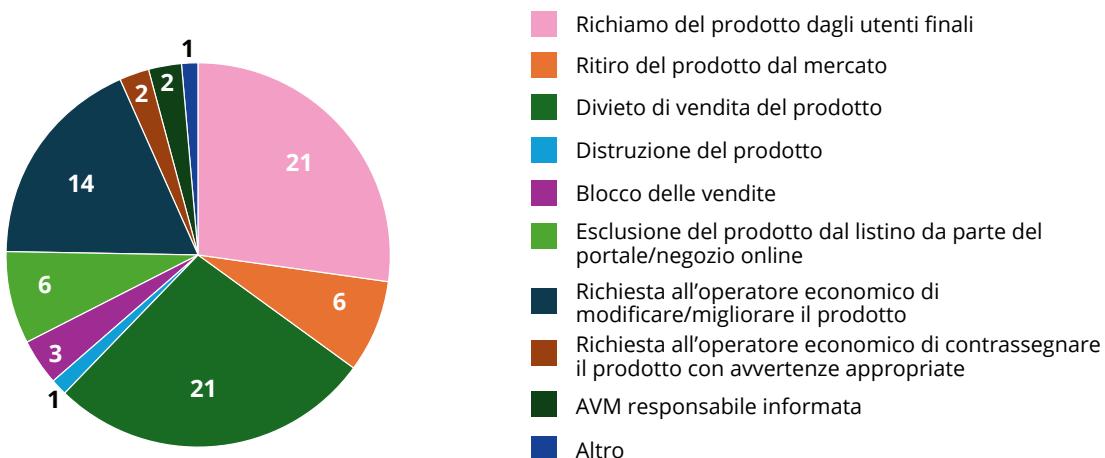
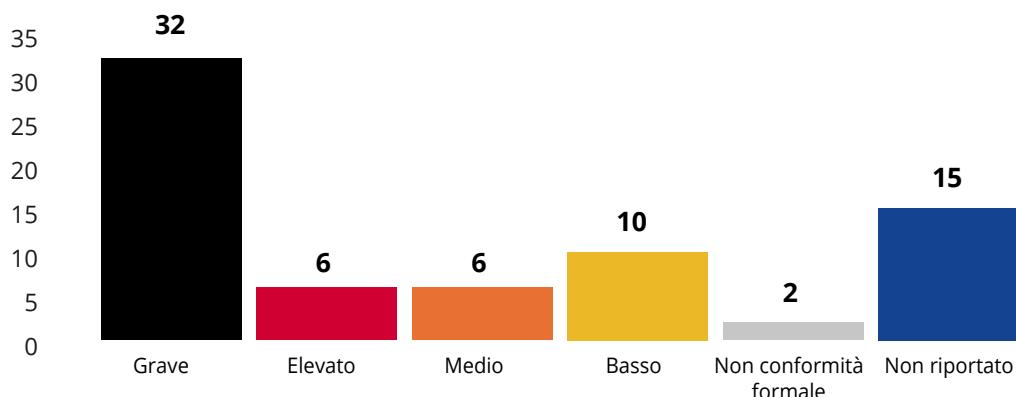


Figura 9: Livelli di rischio dei campioni (N=71)



³ Le misure sono numerate in ordine di gravità (ordine decrescente).

Seggioloni

L'attività si è concentrata sui seggioloni tradizionali, sui seggioloni con elemento pieghevole, sui seggioloni con doppia funzione di giocattolo o altalena e sui seggioloni con tavolino separabile. Le AVM partecipanti hanno raccolto un totale di 60 campioni. Di questi, 39 campioni sono stati ottenuti nei negozi fisici e 21 sono stati acquistati online. Si è trattata di un'attività congiunta con l'AVM canadese, Health Canada, che ha permesso di condividere i risultati delle prove e gli approcci alla valutazione del rischio, i risultati finali e le campagne di comunicazione.

Criteri di prova

Il piano di prove per questa attività comprende prove meccaniche e chimiche secondo la norma **EN 14988:2017+A1:2020**:

- ▶ le prove meccaniche (clausole da 8.1 a 8.12, clausola 9) sono state condotte su tutti i campioni;
- ▶ le prove chimiche (clausola 6, migrazione di alcuni elementi) sono state eseguite su 22 campioni provenienti da 4 AVM.

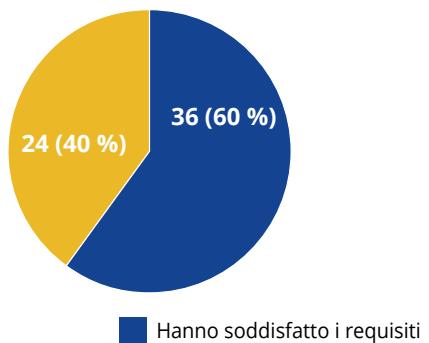
Risultati delle prove

Su 60 campioni, 24 (40%) non hanno soddisfatto tutti i requisiti del piano di prova, esclusa la clausola 9 (marcature). Quando si combinano le prove di laboratorio e i controlli delle avvertenze, delle marcature e delle istruzioni effettuati dalle AVM, 50 (83%) campioni non soddisfano i requisiti.

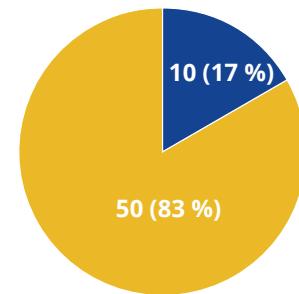
Tutti i 22 campioni testati contro la migrazione chimica hanno soddisfatto i requisiti. Tuttavia, la modifica alla norma EN 14988:2017+A2:2024 ha introdotto limiti più severi per le prove chimiche su alcuni elementi, quali il cromo VI, l'alluminio e il piombo, al fine di allinearsi alla norma EN 71-3:2019+A1:2021. Di conseguenza, tre campioni che avevano superato le prove, ora non soddisfano i nuovi requisiti. Dopo la campagna, le AVM hanno presentato due richieste di interpretazione al CEN TC 364, che sono state discusse in una riunione dedicata e successivamente pubblicate sul repository web del CEN.

Figura 10: Risultati complessivi delle prove (N=60)

Escluse avvertenze, marcature e istruzioni



Incluse avvertenze, marcature e istruzioni

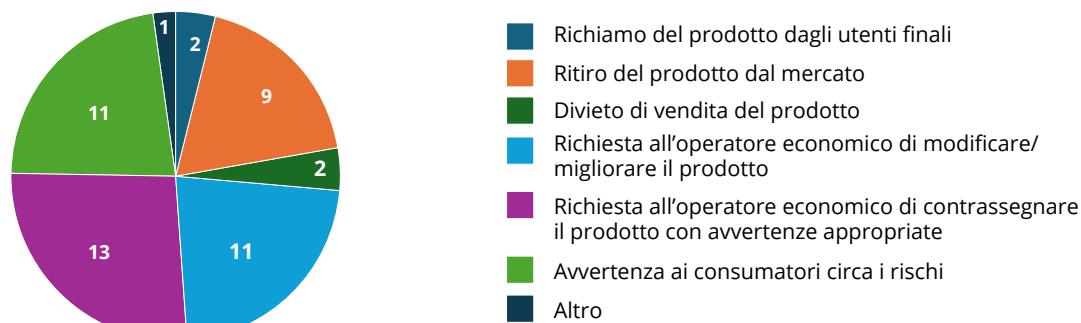


Livelli di rischio e misure adottate⁴

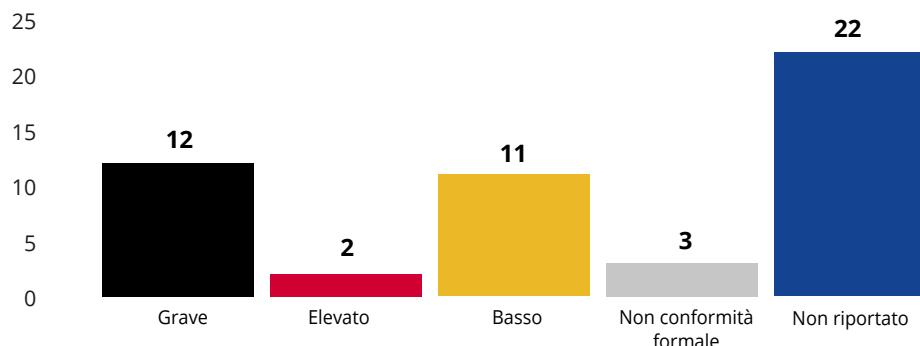
Sulla base dei risultati delle prove, le AVM hanno effettuato le valutazioni del rischio e hanno stabilito le misure correttive da adottare. Undici campioni sono stati giudicati a rischio grave e uno a rischio elevato.

Sono state emesse notifiche di Safety Gate per sette prodotti.

Figura 11: Misure adottate per i prodotti che non hanno soddisfatto i requisiti (N=49)



⁴ I risultati riportati si basano sulle informazioni disponibili fino al 26.05.2025.

Figura 12: Livelli di rischio dei campioni (N=50)


Catene luminose

Questa attività si è concentrata sul collaudo di catene luminose, con e senza unità di controllo, che rientrano nella direttiva sulla bassa tensione (LVD) e devono essere collegate a una presa di corrente standard. Comprende

catene luminose tradizionali e sigillate (luci a corda). Le AVM hanno raccolto in totale 87 campioni, sia online (20) che in negozi fisici (67), di cui 78 provenivano da catene di illuminazione tradizionali e 9 da luci a corda.

Criteri di prova

Il piano di prove per questa attività comprendeva prove meccaniche secondo le norme **EN 60598-2-20:2015** per le catene luminose tradizionali e **EN 60598-2-21:2015** per le catene luminose sigillate, nonché **EN 61347-2-11** o **EN 61347-2-13:2014+A1:2017** per le catene con unità di controllo.

- ▶ Le prove meccaniche (paragrafi 20/21.5, 20/21.7, da 20/21.11 a 20/21.16) sono state condotte su tutte le catene luminose;
- ▶ le prove meccaniche (clausole 8, 12, 14-18) sono state condotte su 68 catene luminose con unità di controllo.

Risultati delle prove

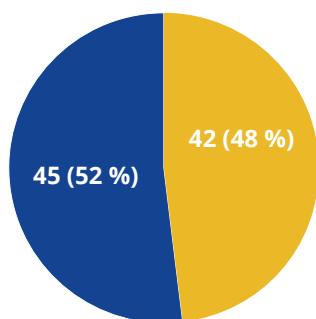
Degli 87 campioni, 42 (48%) non hanno soddisfatto almeno uno dei requisiti del piano di prove. Dei 42 casi di mancata conformità, 29 campioni non hanno soddisfatto i requisiti di cui alla clausola 20.11 (cablaggio esterno e interno).

problemi relativi al nome e all'indirizzo del produttore/importatore (15 campioni), avvertenze relative al rischio di scosse elettriche in caso di rottura delle lampade (15 campioni), avvertenze relative al collegamento all'alimentazione mentre il prodotto è nella confezione (11 campioni) e informazioni relative alla tensione della catena stessa (9 campioni).

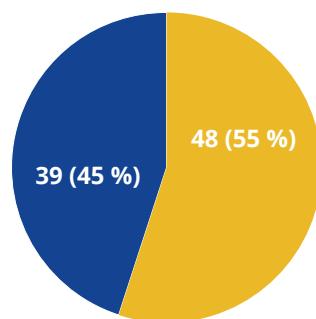
Combinando le prove di laboratorio e i controlli delle avvertenze, delle marcature e delle istruzioni effettuati dalle AVM, 48 (55%) campioni non hanno soddisfatto i requisiti. I principali motivi di non conformità riguardavano

Figura 13: Risultati complessivi delle prove (N=87)

Escluse avvertenze, marcature e istruzioni



Incluse avvertenze, marcature e istruzioni



■ Hanno soddisfatto i requisiti ■ Non hanno soddisfatto i requisiti

Livelli di rischio e misure adottate⁵

Sulla base dei risultati delle prove, le AVM hanno effettuato le valutazioni del rischio e hanno stabilito le misure correttive da adottare. In totale, 9 campioni sono stati valutati come a rischio grave, 1 a rischio elevato, 6 a rischio medio e 15 a rischio basso.

A seguito delle azioni intraprese mediante questa campagna di test, sono state emesse notifiche Safety Gate per 7 prodotti.

Figura 14: Misure adottate per i prodotti che non hanno soddisfatto i requisiti (N=46)

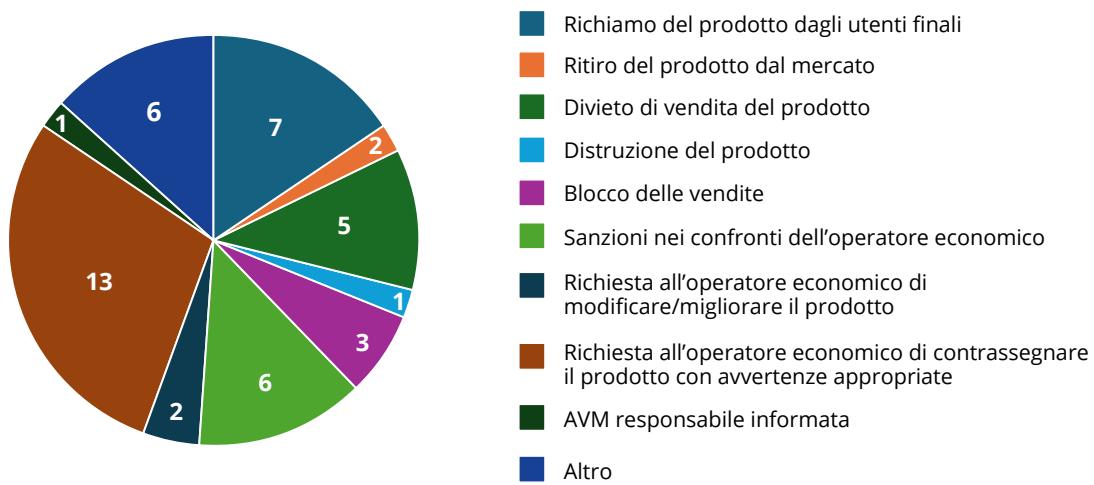
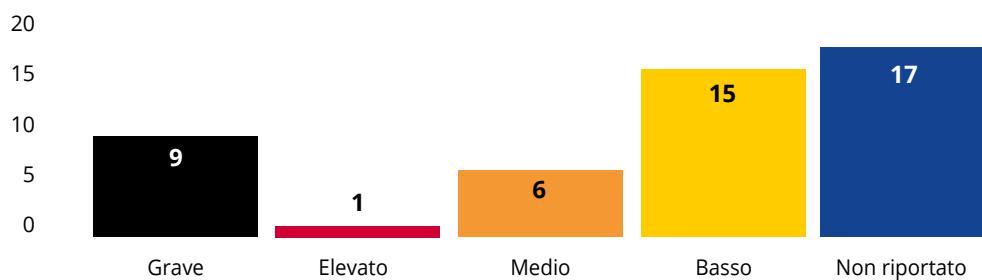


Figura 15: Livelli di rischio dei campioni (N=48)



⁵ I risultati riportati si basano sulle informazioni disponibili fino al 26.05.2025.

Mini riscaldatori elettrici

L'attività riguardava i mini riscaldatori elettrici con larghezza e altezza non superiori a 40 cm e 30 cm rispettivamente. Tra questi, i termoventilatori portatili, i riscaldatori radianti, i riscaldatori a spina e i riscaldatori

in ceramica. In totale, sono stati testati 80 campioni. 41 sono stati raccolti dalle AVM dai canali online e 39 dai negozi fisici.

Criteri di prova

Il piano di prove comprendeva prove meccaniche secondo la norma **EN 60335-2-30:2009 + A13:2022** (compreso l'emendamento A2:2022), che riguarda la sicurezza dei

riscaldatori elettrici per uso domestico. Sono state eseguite prove meccaniche su tutti i campioni secondo le clausole 7, 8, 10, 11, 13, 15, da 19 a 23, 25, 27, 29 e 30.

Risultati delle prove

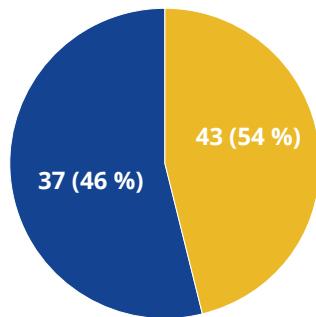
Su 80 campioni, 43 (54 %) non hanno soddisfatto almeno uno dei requisiti del piano di prove, inclusi 8 campioni che non hanno soddisfatto i requisiti della clausola 10 (potenza assorbita e corrente).

Combinando le prove di laboratorio e i controlli delle avvertenze, delle marcature e delle istruzioni effettuati dalle AVM, 50 (62%) campioni non hanno soddisfatto i

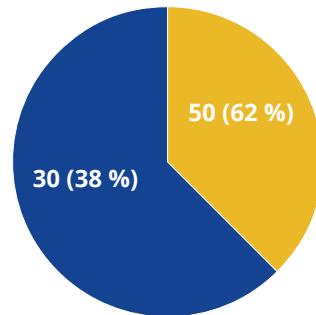
requisiti. I motivi principali della non conformità erano la mancata indicazione delle informazioni nella lingua ufficiale del paese di vendita (15 campioni), la mancanza di avvertenze che invitavano a tenere i bambini di età inferiore a 3 anni lontani dal riscaldatore (7 campioni) e la mancanza di identificativi del fabbricante all'interno o all'esterno dell'UE/SEE (5 campioni).

Figura 16: Risultati complessivi delle prove (N=80)

Escluse avvertenze, marcature e istruzioni



Incluse avvertenze, marcature e istruzioni

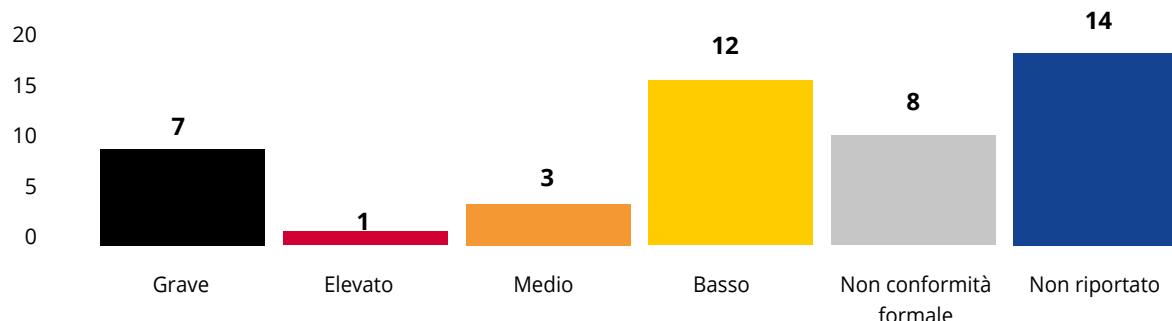


Livelli di rischio e misure adottate⁶

Sulla base dei risultati delle prove, le AVM hanno effettuato le valutazioni del rischio e hanno stabilito le misure correttive da adottare.

In totale, 7 campioni sono stati valutati come a rischio grave, 1 a rischio elevato, 3 a rischio medio e 12 a rischio basso.

⁶ I risultati riferiti si basano sulle informazioni disponibili fino al 26/05/2025.

Figura 17: Misure adottate per i campioni che non hanno soddisfatto i requisiti (N=33)**Figura 18: Livelli di rischio dei campioni (N=45)**

Sigarette elettroniche usa e getta

Questa attività si è concentrata sulla verifica di sigarette monouso e a uso limitato contenenti un serbatoio pre-riempito di liquido per sigarette elettroniche con o senza ni-

cotina, che rientrano nell'ambito della direttiva sui prodotti del tabacco (TPD) e nel GPSR. Le AVM partecipanti hanno raccolto in totale 57 campioni. 55 nei negozi fisici e 2 online.

Criteri di prova

Il piano per questa attività comprendeva prove meccaniche in conformità a **CEN/TS 17287:2019** e prove sulla composizione del contenuto secondo le norme **ISO 20714:2021** e **EN 17746:2023**:

- ▶ prove meccaniche (paragrafi 4.2.1, 4.5 e 5.2);
- ▶ prove sulla composizione del contenuto (contenuto e purezza della nicotina, additivi non autorizzati, erogazione di nicotina e numero di tiri).

Risultati delle prove

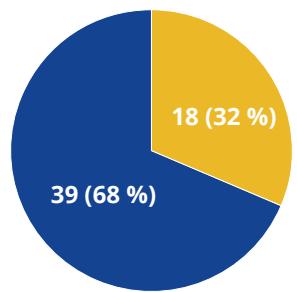
Dei 57 campioni, 18 (32%) non hanno soddisfatto almeno uno dei requisiti del piano di prove. Inoltre, 16 campioni non hanno soddisfatto i requisiti della clausola 4.5 (serbatoio del liquido elettronico).

Le verifiche su avvertenze, marcature e istruzioni condotte dalle AVM, comprensive delle prove di laboratorio, hanno mostrato che 38 campioni (67 %) non hanno sod-

disfatto i requisiti. I principali motivi di non conformità sono stati problemi con l'elenco degli ingredienti in ordine decrescente o di peso (15 campioni), avvertenze sanitarie (8 campioni) e contenitori che superano il limite di 2 ml per le cartucce monouso (8 campioni).

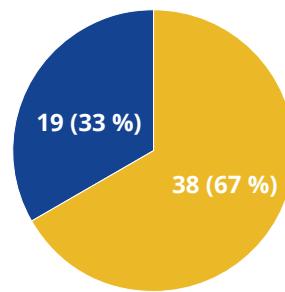
Figura 19: Risultati complessivi delle prove (N=57)

Escluse avvertenze, marcature e istruzioni



■ Hanno soddisfatto i requisiti

Incluse avvertenze, marcature e istruzioni



■ Non hanno soddisfatto i requisiti

Livelli di rischio e misure adottate⁷

Sulla base dei risultati delle prove, le AVM hanno effettuato le valutazioni del rischio e hanno stabilito le misure corrette da adottare. 4 campioni sono stati valutati come a rischio grave, 2 a rischio elevato, 1 a rischio medio e 5 a rischio basso.

Le AVM hanno emesso 3 notifiche Safety Gate.

⁷ I risultati riferiti si basano sulle informazioni disponibili fino al 26/05/2025.

Raccomandazioni per le autorità di regolamentazione

- ▶ Le norme sulle sigarette elettroniche usa e getta devono fornire dettagli sui requisiti per la sicurezza dei bambini (in particolare i sistemi di attivazione a prova di bambino) e l'etichettatura, ad esempio mediante atti delegati della Commissione.
- ▶ La TPD non richiede la dichiarazione del volume del liquido delle sigarette elettroniche. Si propone di rendere obbligatoria la dichiarazione del volume e delle unità di erogazione per dose uomo. Inoltre, si propone di proibire l'indicazione del numero di tiri dei dispositivi sulla confezione. Questo numero è spesso utilizzato dai produttori per promuovere i loro prodotti, cosa non consentita dalla TPD.
- ▶ Considerare l'implementazione di misure di tracciabilità per i prodotti del tabacco correlati (sigarette elettroniche) al fine di facilitare la gestione degli articoli non conformi da parte delle AVM.
- ▶ Affrontare la lacuna legislativa sulle buste di nicotina. Questi prodotti sono attualmente coperti solo dal GPSR. Per questi prodotti sono in fase di elaborazione due norme: ISO/DIS 21109 (metodo di prova per il pH) e ISO/AWI 21114 (metodo di prova per la nicotina). Tuttavia, mancano norme sulla sicurezza di questo prodotto e non sono ancora state stabilite le quantità massime di sostanze (ad esempio, la nicotina).

Figura 20: Misure adottate per i prodotti che non hanno soddisfatto i requisiti (N=27)

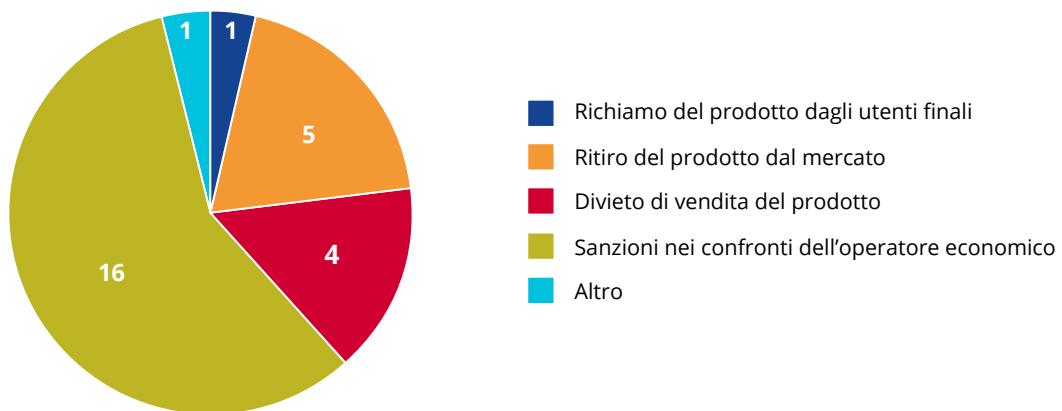
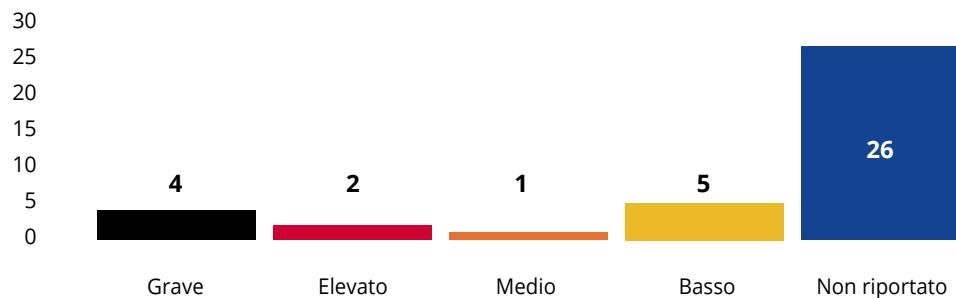


Figura 21: Livelli di rischio dei campioni (N=38)



Biciclette per bambini

L'attività si è concentrata su due categorie di prodotti: biciclette per bambini e biciclette giocattolo. Le biciclette per bambini hanno un'altezza della sella compresa tra 436 mm e 635 mm e utilizzano un meccanismo a catena per azionare la ruota posteriore. Le biciclette

giocattolo sono destinate al gioco e non sono dotate di freni o marce funzionanti. In totale, sono stati testati 47 campioni: 26 biciclette per bambini e 21 biciclette giocattolo.

Criteri di prova

Il piano di prove comprendeva le norme seguenti:

- ▶ Per le biciclette per bambini: prove di sicurezza e durata secondo la norma **EN ISO 8098:2023**, compresi spigoli vivi, sporgenze esposte, freni, sterzo, telai, ruote, pedali, selle, protezione della catena e stabilizzatori;
- ▶ Per le biciclette giocattolo: prove di frenata, acustica, robustezza, trasmissione, disposizione delle ruote, sellino regolabile e segni di inserimento del manubrio, nonché avvertenze e istruzioni (secondo la norma **EN 71-1:2014+A1:2018**).

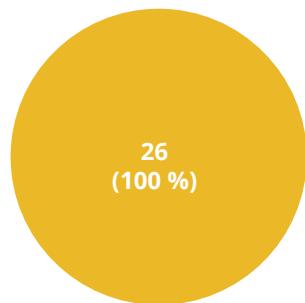
Risultati delle prove

Tutti i campioni testati non hanno soddisfatto almeno uno dei requisiti indicati nel piano di prove.

- ▶ Per la norma EN ISO 8098:2023, le clausole con la più alta percentuale di guasti sono state quelle relative alla corona e al dispositivo di protezione della catena (96%), allo sterzo (96%) e ai freni (92%).
- ▶ Per la norma EN 71-1:2014+A1:2018 le non conformità più rilevanti sono state riscontrate nella clausola 5 (rilascio di piccole parti per i giocattoli

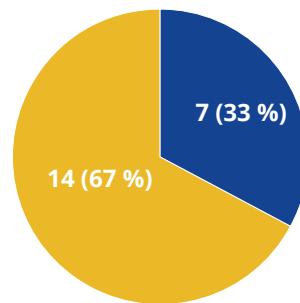
destinati a bambini di età inferiore ai 3 anni), nella clausola 4.15.2.3 (requisiti di frenatura) e nella clausola 4.15.1.6 (protezioni inadeguate della catena di trasmissione/cinghia). Sette campioni hanno soddisfatto i requisiti meccanici, ma non hanno superato i controlli su avvertenze, marcature e istruzioni.

Figura 22: Risultati complessivi delle prove sulle biciclette per bambini (esclusi i controlli relativi alle avvertenze, alle marcature e alle istruzioni) (N=26)



■ Hanno soddisfatto i requisiti

Figura 23: Risultati complessivi delle prove sulle biciclette giocattolo (esclusi i controlli relativi alle avvertenze, alle marcature e alle istruzioni) (N=21)



■ Non hanno soddisfatto i requisiti

Livelli di rischio e misure adottate⁸

Sulla base dei risultati delle prove, le AVM hanno effettuato le valutazioni del rischio e hanno stabilito le misure correttive da adottare. Un totale di 18 biciclette (15 biciclette per bambini e 3 biciclette giocattolo) sono state giudicate a rischio grave.

Sono state emesse notifiche di Safety Gate per sette prodotti.

Figura 24: Misure adottate per i prodotti che non hanno soddisfatto i requisiti (N=43)

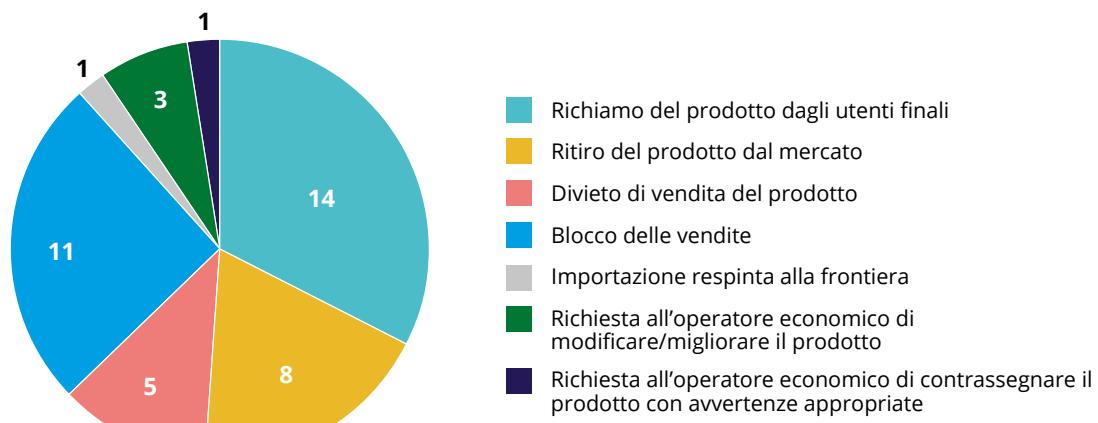
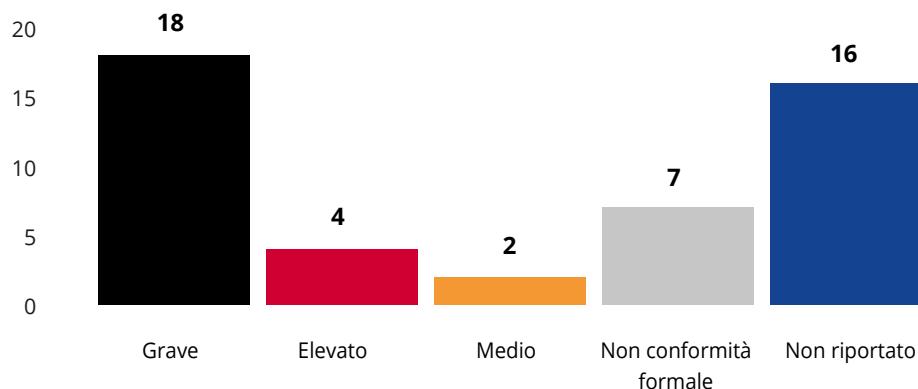


Figura 25: Livelli di rischio dei campioni (N=47)



⁸ I risultati riportati si basano sulle informazioni disponibili fino al 26.05.2025.

Slime (nuova verifica)

L'attività si è concentrata sugli slime e sui materiali simili allo slime appartenenti alla categoria I (materiale secco, friabile, in polvere o malleabile) e alla Categoria II (materiale liquido o appiccicoso). L'attività relativa agli slime è la prima attività di ripetizione delle prove dei progetti CASP. Utilizzando il piano di prove dell'attività CASP 2019 relativa

allo slime, le iniziative di ripetizione consentono di ripetere la vigilanza del mercato su larga scala relativamente agli slime, alla luce del tasso elevato di casi di non conformità e delle numerose notifiche Safety Gate su questo prodotto. Le AVM partecipanti hanno raccolto 180 campioni: 148 da negozi fisici, 31 online e 1 dalla dogana.

Criteri di prova

Il piano di prove si è concentrato sulla migrazione di tutti i 19 elementi metallici e metalloidi inclusi nella DSG e nella norma EN 71-3:2013 + A3:2018, a differenza dell'attività CASP 2019 relativa allo slime, che si è concentrata

solo sul boro. La categorizzazione del prodotto è stata effettuata sui campioni in base alla specifica tecnica di recente pubblicazione per la categorizzazione degli slime (PD CEN/TS 17973:2023).

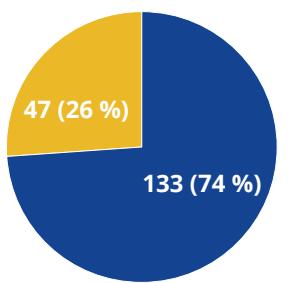
Risultati delle prove

Su 180 campioni testati, 47 (26%) non hanno soddisfatto i requisiti del piano di prove: 46 per la migrazione del boro e 1 per la migrazione del piombo. Dei campioni, 56 sono stati classificati come giocattoli di categoria I, di cui solo 1 (2%) non ha superato le prove, mentre 46 (37%) dei 124 giocattoli di categoria II non hanno soddisfatto i criteri.

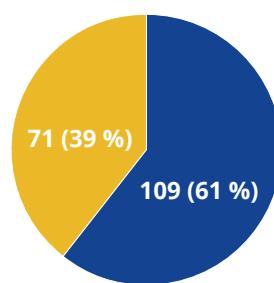
Durante il CASP 2019 sono stati analizzati 195 campioni di slime, da cui è emerso che 10 campioni di categoria I su 66 (15%) non hanno superato il test di migrazione del boro, rispetto a 29 su 129 (22%) per la categoria II. Ciò indica un miglioramento del tasso di guasto degli slime di categoria I, mentre il tasso di guasto dei campioni di categoria II è aumentato.

Figura 26: Risultati complessivi delle prove (N=180)

Escluse avvertenze, marcature e istruzioni



Incluse avvertenze, marcature e istruzioni



■ Hanno soddisfatto i requisiti ■ Non hanno soddisfatto i requisiti

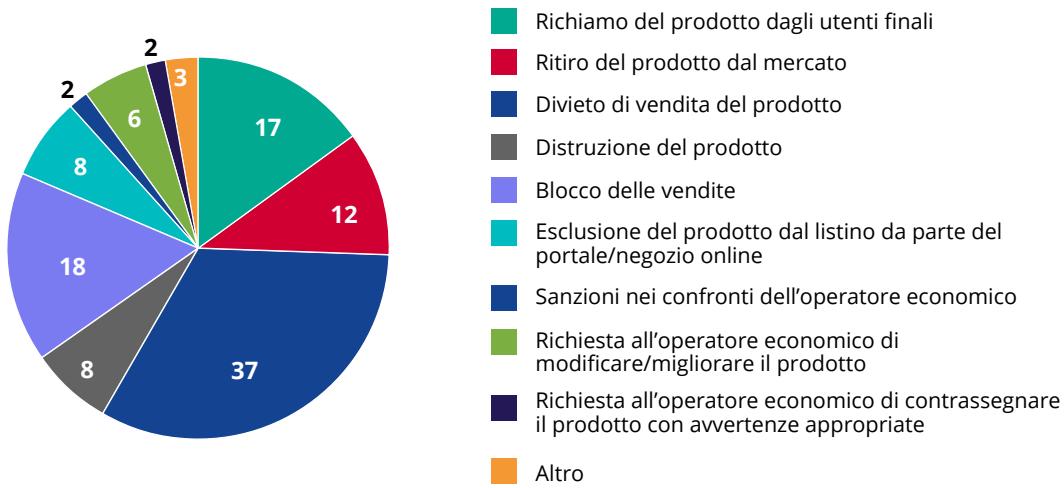
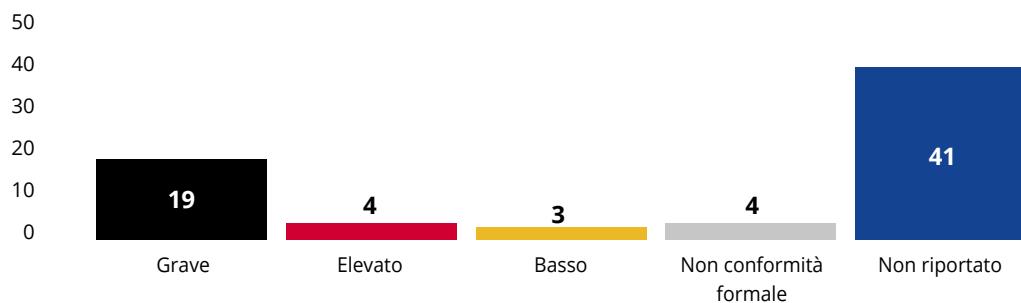
Livelli di rischio e misure adottate

Sulla base dei risultati delle prove, le AVM hanno stabilito le misure correttive da adottare⁹.

Sono state emesse notifiche Safety Gate per 24 prodotti.

Il rilevamento di una sostanza chimica vietata o di una sostanza che supera i limiti stabiliti dalla legislazione europea classifica automaticamente il rischio come grave, eliminando la necessità di una valutazione individuale del rischio. Sulla base delle soglie di migrazione del boro e del piombo, 23 campioni sono stati valutati come a rischio grave o elevato.

⁹ I risultati riferiti si basano sulle informazioni disponibili fino al 26/05/2025.

Figura 27: Misure adottate per i prodotti che non hanno soddisfatto i requisiti (N=113)**Figura 28: Livelli di rischio dei campioni (N=71)**

Attività orizzontali

Normazione

Contesto e ambito

Il GPSR garantisce un elevato livello di sicurezza dei prodotti in tutta l'UE, richiedendo che i prodotti di consumo siano sicuri prima di essere messi a disposizione sul mercato unico. Esso è entrato in vigore il 13 dicembre 2024.

Applicando il GPSR, le AVM identificano i prodotti non sicuri e riducono i rischi. Tuttavia, quando non sono disponibili norme europee specifiche per un prodotto, le AVM incontrano difficoltà nella valutazione della sicurezza e devono ricorrere a metodi alternativi. In questi casi, le AVM possono fare riferimento a norme relative a prodotti simili o correlati.

L'AO di normazione mirava a sviluppare una strategia per l'uso di norme per analogia quando i prodotti non sono coperti da norme citate nella Gazzetta ufficiale dell'UE. Inoltre, i partecipanti hanno discusso i casi di prodotti GPSR che attualmente non sono coperti da una specifica norma europea citata nella Gazzetta Ufficiale dell'UE. Si tratta di un aspetto importante, poiché l'assenza di procedure armonizzate per l'utilizzo di norme per analogia può creare incertezza sia per le AVM che per gli operatori economici.

Processo

Durante le tre riunioni intermedie è stata sviluppata una metodologia in cinque fasi, che ha poi costituito la base degli altri risultati dell'attività, ovvero i casi di studio:

- 1.** Esaminare le marcature del prodotto e la valutazione dei rischi del produttore;
- 2.** Definire le caratteristiche e i rischi del prodotto;
- 3.** Identificare categorie di prodotti simili coperti da norme esistenti;

- 4.** Analizzare le norme applicabili a prodotti simili;
- 5.** Affrontare le lacune e le valutazioni eccessive individuali.

Oltre a queste cinque fasi, la metodologia prevede anche due azioni orizzontali da applicare durante tutto il processo:

- Consultare colleghi, esperti e parti interessate e
- Documentazione e tenuta dei registri.

Risultati

Manuale sull'uso delle norme per analogia

Una guida completa per le AVM sulle pratiche, le sfide e le metodologie esistenti per la valutazione del rischio e l'analisi dei prodotti che attualmente non sono coperti dalle norme esistenti. Il presente documento si basa sulla metodologia a cinque fasi.

Raccolta di 10 casi di studio

Una raccolta di 10 casi di studio che utilizzano esempi reali per illustrare la metodologia del manuale per l'applicazione pratica delle norme per analogia, seguendo l'approccio in cinque fasi. Le 10 categorie di prodotti sono: macchine da caffè, friggitrici ad aria, torri di apprendimento, macchine per soda, carretti a mano, purificatori di ozono/UV, prodotti per l'igiene, caricabatterie wireless, sigarette elettroniche e dispositivi di controllo remoto.

Elenco dei prodotti GPSR che attualmente non sono coperti da una specifica norma europea citata nella GUUE

Un elenco di categorie di prodotti attualmente non coperti da specifiche norme europee citate nella Gazzetta Ufficiale dell'UE, identificate come aree prioritarie per la futura normazione nell'ambito del GPSR. I prodotti selezionati sono stati determinati in base ai rischi associati e ai reclami ricevuti dalle AVM. Si tratta di: macchine per le bibite, sacchi a fagiolo e posizionatori per il sonno dei bambini, cuscini per l'asilo nido, altalene sensoriali, passeggini combinati, tavoli per bambini, attrezzi sportivi e da gioco (comprese le zipline), cinghie elastiche con ganci alle estremità per il fissaggio (polipo), borse dell'acqua calda, batterie a bottone, prodotti decorativi o prodotti per l'igiene o la pulizia dall'aspetto ingannevole (alimenti), calzature per bambini e prodotti indossati dai bambini.

Kit iniziale per nuovi arrivati

Contesto e ambito

Il kit iniziale per i nuovi arrivati ha lo scopo di identificare e consolidare le informazioni critiche necessarie per i nuovi colleghi che entrano a far parte di un'AVM, per affrontare le sfide trasversali incontrate dai nuovi arrivati nell'UE.

Durante l'attività, i partecipanti hanno contribuito all'aggiornamento e alla riorganizzazione dell'attuale [Piattaforma SharePoint](#) CASP creata dalla DG JUST, che ospita informazioni generali sulla vigilanza del mercato e tutti i documenti di orientamento precedentemente sviluppati dai progetti CASP ad uso esclusivo delle AVM. Ciò è stato supportato dallo sviluppo di materiali di formazione da integrare in SharePoint.

Processo

L'attività ha seguito un processo in cinque fasi, iniziando con la determinazione delle esigenze e delle aspettative delle AVM partecipanti attraverso il lavoro preparatorio e le riunioni. Il feedback di queste sessioni è stato utilizzato per redigere la metodologia e il piano di lavoro, che ha incluso lo sviluppo di infografiche, grafici e video su argo-

menti quali i progetti dell'UE, il Safety Gate e la legislazione specifica del settore. La struttura di SharePoint è stata rivista sulla base dei suggerimenti delle AVM e i materiali formativi sono stati co-sviluppati attraverso sessioni di feedback, sia online che di persona.

Risultati

Un elenco delle informazioni più essenziali per i nuovi arrivati è servito come base per lo sviluppo del materiale formativo. Il CASP SharePoint è stato riorganizzato e aggiornato per creare un'interfaccia più accessibile e facile da usare, consentendo di fungere da centro risorse centralizzato per le AVM.

Nell'ambito di questa attività sono stati prodotti i seguenti materiali di formazione:

12 infografiche:

Le infografiche presentano informazioni cruciali in modo conciso, completo e facile da usare. Sono coerentemente integrate nelle sezioni specifiche dell'argomento sul CASP SharePoint.

16 grafici

Rappresentazioni visive delle ultime tendenze e statistiche relative alle notifiche di prodotti pericolosi da parte del Safety Gate e dei risultati dei precedenti progetti CASP.

Due video tutorial

Un video spiega perché la vigilanza del mercato svolge un ruolo cruciale nella protezione dei consumatori e nella sicurezza dei prodotti, fornendo una panoramica del quadro legislativo e dei poteri di vigilanza del mercato. Il secondo video fornisce istruzioni pratiche su come creare una notifica nel sistema Safety Gate.

Conclusioni

Conclusioni generali

Nel complesso, 41 autorità provenienti da 25 diversi Stati membri dell'UE/del SEE hanno congiunto i propri sforzi di vigilanza del mercato per rafforzare la sicurezza dei prodotti immessi sul mercato europeo mediante:

- ▶ campionamento di 656 prodotti di 7 diverse categorie nei rispettivi mercati, inviandoli per le prove a laboratori accreditati e selezionati congiuntamente nell'UE;
- ▶ analisi dei risultati delle prove, valutando congiuntamente i rischi rilevati dalle prove e decidendo le misure correttive da adottare per i prodotti non conformi che presentano rischi per la salute e la sicurezza dei consumatori;
- ▶ emissione di **68** notifiche su Safety Gate;

- ▶ co-sviluppo di documenti di orientamento che affrontano i principali temi orizzontali relativi alla vigilanza del mercato.

Gli approfondimenti raccolti attraverso le attività del CASP 2024 sugli argomenti relativi alle prove dei prodotti e alla vigilanza del mercato sono non solo preziosi per le AVM, ma anche direttamente rilevanti per i consumatori e gli operatori economici. Questa relazione ha fornito una panoramica di tutte le attività e dei risultati del CASP 2024. Ulteriori informazioni dettagliate possono essere trovate nelle relazioni di attività separate. Tutti i materiali e le relazioni pubblicati sono disponibili sul sito web dedicato al CASP.

Attività specifiche per prodotto

L'esercizio di definizione delle priorità condotto prima dell'avvio del progetto ha identificato efficacemente le categorie di prodotti che necessitano di una maggiore vigilanza del mercato europeo. Su 656 prodotti testati, un totale di **287** non era conforme ad almeno uno dei requisiti indicati nei piani di prove. Tra questi, 102 prodotti sono stati valutati come comportanti rischi gravi, 19 presentavano un rischio elevato, 18 un rischio medio e 56 un rischio basso.

Le AVM hanno attuato misure basate sulle loro valutazioni del rischio. Notifiche su **68** prodotti sono state pubblicate su Safety Gate per garantire la condivisione delle informazioni con altre AVM, consumatori e operatori economici.

Gli esercizi congiunti di valutazione del rischio sui prodotti che non hanno superato le prove hanno fornito opportunità uniche e concrete per armonizzare il modo in cui le AVM trattano i prodotti non conformi. Queste sessioni di collaborazione non solo hanno facilitato lo scambio di idee e di buone pratiche, ma hanno anche permesso ai partecipanti di allineare i loro approcci e di chiarire eventuali dubbi sui processi di valutazione. Questo dialogo aperto ha favorito una comprensione più profonda tra le AVM, rafforzando in ultima analisi l'efficacia complessiva delle attività di vigilanza del mercato.

Attività orizzontali

La collaborazione tra le AVM dei Paesi UE/EFTA è essenziale per affrontare le varie sfide della vigilanza del mercato. Tra questi, l'adattamento agli sviluppi del mercato che comportano la mancanza di norme disponibili per i prodotti, lacune nell'applicazione delle norme per analogia e l'integrazione di nuovi colleghi nelle AVM.

studio. Questo lavoro di base faciliterà la valutazione dei rischi per i prodotti non coperti dalle norme citate nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Inoltre, l'obiettivo è stato quello di identificare le lacune esistenti e le priorità nella normazione nell'ambito del GSPR;

- ▶ Il **Kit iniziale per i nuovi arrivati** è un'attività che si è concentrata sulla creazione di materiali di formazione per i nuovi arrivati nelle AVM. Ha sottolineato l'importanza di un supporto strutturato e continuo per i nuovi colleghi e la necessità di strumenti in grado di adattarsi all'evoluzione del panorama della vigilanza del mercato. Fornire ai nuovi arrivati una solida base è fondamentale per garantire la qualità dell'applicazione delle norme e proteggere i consumatori dai prodotti pericolosi nel mercato unico.

- ▶ La **Normazione** si è concentrata sullo sviluppo di una metodologia completa per l'uso delle norme per analogia, che è stata applicata a 10 diversi casi di

Raccomandazioni

Per i consumatori

► **Verificare le informazioni sul produttore:**

Verificare sempre che il prodotto abbia chiari i dati di contatto del produttore o dell'importatore con sede nello Spazio Economico Europeo. In questo modo è possibile segnalare eventuali problemi di sicurezza o difetti.

► **Leggere attentamente tutte le istruzioni:** Prima di utilizzare qualsiasi prodotto, assicurarsi di aver letto e compreso le istruzioni di sicurezza e le avvertenze fornite. Queste dovrebbero essere disponibili nella vostra lingua e sono essenziali per un uso sicuro.

► **Ispezionare regolarmente i prodotti per l'igiene:** Prima di ogni utilizzo, controllare che il prodotto non presenti segni di usura, danni o piccole parti staccabili che potrebbero costituire un pericolo di soffocamento per i bambini. Sostituire o interrompere l'uso se si riscontrano difetti.

► **Acquistare da fonti affidabili:** Acquistare prodotti da rivenditori e marchi affidabili per garantire la sicurezza e la conformità alle norme di sicurezza.

► **Tenersi informati sui richiami:** Controllare regolarmente il sistema Safety Gate per verificare la presenza di eventuali richiami o avvisi di sicurezza relativi ai prodotti in proprio possesso. Se un prodotto è stato ritirato, interrompere immediatamente l'utilizzo e seguire le istruzioni fornite.

► **Segnalare problemi di sicurezza:** Se si riscontrano problemi di sicurezza o incidenti legati a un prodotto, segnalarli all'autorità di tutela dei consumatori di pertinenza attraverso il [Gateway per la sicurezza dei consumatori](#). Il vostro feedback contribuisce a migliorare la sicurezza dei prodotti per tutti.

Per gli operatori economici

► **Comprendere gli obblighi legali:** Essere pienamente consapevoli delle proprie responsabilità ai sensi della legislazione vigente, compreso il Regolamento generale sulla sicurezza dei prodotti (GPSR). Garantire la conformità prima di immettere qualsiasi prodotto sul mercato.

► **Fornire avvertenze e istruzioni chiare:** Assicurarsi che tutti i prodotti siano corredati di avvertenze, marcature e istruzioni complete, durevoli e facilmente visibili. Queste informazioni devono essere disponibili nella lingua o nelle lingue nazionali del paese in cui il prodotto è venduto.

► **Conoscere i propri fornitori:** Valutare e verificare attentamente l'identità dei propri fornitori per garantire la tracciabilità in caso di difetti. Mantenere una comunicazione aperta per ridurre i rischi associati alle modifiche dei fornitori.

► **Monitorare la sicurezza dei prodotti:** Verificare regolarmente la conformità dei propri prodotti alle norme di sicurezza e affrontare i rischi in modo proattivo. Implementare una strategia per la gestione dei richiami, compresa una comunicazione chiara con i consumatori sui rischi e sulle procedure di risarcimento.

► **Segnalare problemi di sicurezza:** Informare immediatamente le autorità competenti di eventuali problemi di sicurezza o incidenti noti relativi ai propri prodotti tramite il Safety Business Gateway. La tempestività delle segnalazioni è fondamentale per la tutela dei consumatori.

COMMISSIONE EUROPEA

Direzione generale Giustizia e consumatori

Direzione generale per i consumatori

Unità B4 Sicurezza dei prodotti e sistema di allerta rapido

Email: JUST-B4@ec.europa.eu

La Commissione europea non è responsabile di alcuna conseguenza derivante dal riutilizzo di questa pubblicazione.

© Unione europea, 2025

La politica di riutilizzo dei documenti della Commissione europea è attuata sulla base della decisione 2011/833/UE della Commissione, del 12 dicembre 2011, relativa al riutilizzo dei documenti della Commissione (GU L 330 del 14.12.2011, pag. 39).

Salvo diversa indicazione, il riutilizzo di questo documento è autorizzato con licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale (CC-BY 4.0) (<https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/deed.it>). Ciò significa che il riutilizzo è consentito a condizione che venga dato il giusto credito e che vengano indicate le eventuali modifiche.

Per qualsiasi utilizzo o riproduzione di elementi non di proprietà dell'Unione europea, è necessario richiedere l'autorizzazione direttamente ai titolari del diritto d'autore.

Le informazioni sull'Unione europea in tutte le lingue ufficiali dell'UE sono disponibili sul sito web Europa all'indirizzo:
https://europa.eu/european-union/index_itUfficio delle pubblicazioni
dell'Unione europea

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2025

ISBN 978-92-68-26659-5
doi:10.2838/1236985